



CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DELLA SEDUTA STRAORDINARIA PUBBLICA IN PRIMA CONVOCAZIONE DEL GIORNO 30/05/2016 - ORE 20.45

L'anno duemilasedici il giorno trenta del mese di maggio alle ore 20.45 nella Sala Consiliare sita a Palazzo Rosso, Via Marconi n°5, convocato a cura del Sig. Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

All'appello risultano:

Erika Ferranti	Sindaco	Presente
Sara Accorsi	Consigliere	Presente
Alessandro Mengoli	Assessore	Presente
Marco Liotta	Assessore	Assente
Oriana Galletti	Consigliere	Presente
Maria Francesca Caniato	Consigliere	Presente
Flaviana Bagnoli	Assessore	Presente
Salvatore Salluzzo	Consigliere	Assente
Federico Venturini	Consigliere	Presente
Roberto Bernardi	Consigliere	Presente
Daniela Anselmi	Consigliere	Presente
Lorenzo Mengoli	Consigliere	Presente
Vanda Bernardi	Consigliere	Presente

Assume la Presidenza il Sindaco Sig.ra Erika Ferranti; svolge le funzioni di segretario il Sig. Errico Vincenzo, Segretario Comunale.

Riconosciuta legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, presenti al momento **n. 10** Consiglieri, più il Sindaco, assenti **n. 2** (Consiglieri : M. Liotta e S. Salluzzo).

Il Sindaco Presidente nomina scrutatori i Consiglieri : // // //

Approvazione verbali delle sedute precedenti - RINVIATA

Deliberazione n°23

OGGETTO N°1: Adozione variante al regolamento urbanistico edilizio n. 7/2016 – Provvedimenti inerenti e conseguenti.

Preliminarmente, la Sindaca –Erika Ferranti- si scusa per la mancata presenza in commissione, quindi entra nel merito del contenuto della proposta in trattazione.

Ad avviso della Sindaca i punti salienti dell'argomento in trattazione possono essere sintetizzati in due macrotemi : la modifica normativa per la realizzazione di autorimesse in



ambito ACS-B (centro storico) a servizio di alloggi di proprietà comunale e la modifica normativa per l'inserimento di nuove funzioni all'interno dell'insediamento Interporto e possibilità di rettifiche cartografiche della relativa fascia boscata,

Su tali argomenti la Sindaca si sofferma dettagliatamente, riferendo che alla base del secondo macrotema vi è l'istanza della Società Interporto volta ad ottenere la fruibilità di alcuni servizi all'interno di tale polo logistico , come ad esempio : esercizi di vicinato , strutture d commerciali (n. 2).L'introduzione di nuove attività,prosegue la Sindaca, produce, la necessità di prevedere spazi e parcheggi ,anche sotto il profilo della sicurezza a beneficio degli utenti.

Trattasi di usi complementari all'attività della Società Interporto, usi aziendali.

Vi sono poi rettifiche non sostanziali alla fascia boscata, a parità di superficie.

Entra l'Assessore I. Ghinello , ore 21.00.

L'ultima modifica richiesta, prosegue la Sindaca, concerne gli aggregati rurali vincolati (aggregato 6/b uso servizi sociali –asilo nido ed aggregato 7 (Centro studi e Foresteria studentato).

Avviandosi al termine della relazione, la Sindaca illustra il percorso burocratico della variante in esame.

A conclusione della relazione illustrativa, interviene la Consigliera O. Galletti per manifestare leggerezza e perplessità in esito a quanto chiesto dalla Società Interporto. Ad avviso della Consigliera O. Galletti le previsioni inserite nella variante fanno temere la perdita di qualità della piattaforma interportuale a scapito di una temuta "cittadella del commercio". Ad avviso della Consigliera O. Galletti è necessaria una precisa individuazione delle aree interessate alla presente variante. Anche la palestra dovrebbe essere precisamente definita Le perplessità della Consigliera O. Gallerri si appuntano, in particolare, sulla previsione di realizzare una palestra e sullo studentato/foresteria . Inoltre, le nuove previsioni potrebbero incidere sull'aumento di traffico. E sulla sicurezza del sito.

Interviene la Consigliera V. Bernardi per esprimere l'auspicio che vi sia un dovuto approfondimento prima di procedere all'approvazione della variante.

La Consigliera V. Bernardi, si dice, inoltre, d'accordo con le perplessità manifestate dalla Consigliera O. Galletti.

A seguito degli interventi delle Consigliere O. Galletti e V. Bernardi , interviene la Sindaca per assicurare il proprio impegno, nel corso del periodo di pubblicazione della variante in analisi, ad approfondire le problematiche emerse dalla discussione, ribadendo che le richieste della Società sono finalizzate a fornire una risposta agli operatori interni alla piattaforma. L'afflusso esterno appare essere , ad avviso della Sindaca, in prospettiva modesto

Constatato che nessun altro Consigliere intende intervenire , la Sindaca, mette a voti la proposta di deliberazione illustrata e discussa.

L'esito della votazione, resa per alzata di mano ., è la seguente :

Presenti n. 11

Favorevoli n. 7 (La componente di maggioranza)

Contrari n .0

Astenuti n. 4 (Consiglieri :L. Mengoli; V. Bernardi ; D. Anselmi e R. Bernardi).

La proposta di deliberazione è APPROVATA.



Successivamente, la Sindaca, pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità della deliberazione ora approvata.

L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è il seguente :

Presenti n. 11
Favorevoli n. 7 (La componente di maggioranza)
Contrari n. 2 (Consiglieri R. Bernardi e D. Anselmi)
Astenuiti n. 2 (Consiglieri L. Mengoli e V. Bernardi).

La deliberazione viene resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. L g s n. 267 del 2000.

Deliberazione n°24

OGGETTO N°2: Approvazione del "Contratto di sindacato dei soci pubblici di Hera S.p.A. dell'area di Bologna" (il " Patto Area bolognese").

Preliminarmente, la Sindaca rammenta all'Assemblea che il Comune di Bentivoglio possiede una partecipazione in Hera S. p. A , di 783.774 azioni , pari allo 0,09% del capitale sociale e che in data 09/04/2015 con provvedimento n. 15, ha deliberato l'approvazione del "Nuovo contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari denominato patto luglio 2015-giugno 2018 relativo ad Hera S. p. A modifiche allo statuto di Hera S.p.A."

Nell'odierna seduta il Consiglio viene chiamato a deliberare su di uno strumento formale di coordinamento tra i Comuni facenti parte dell'area territoriale bolognese, anche in un'ottica di solidarietà .con lo scopo di costituire uno stretto coordinamento tra gli stessi in modo da assicurare un'efficiente esecuzione di tale "contratto di sindacato". La Sindaca si sofferma , quindi, sugli aspetti salienti del documento in trattazione.

Al termine della discussione, la Sindaca dichiara aperta la fase della discussione e delle dichiarazioni di voto. Nessun Consigliere chiede di intervenire e nessuna dichiarazione di voto viene resa.

Pertanto, la Sindaca mette in votazione l'argomento illustrato. L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è il seguente :

Presenti n. 11
Favorevoli n. 9 (La componente di maggioranza + Consiglieri L.Mengoli e V. Bernardi)
Astenuiti n. 2 (Consiglieri R. Bernardi e D. Anselmi).

La proposta di deliberazione è APPROVATA.

Successivamente, la Sindaca , pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione , resa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti n. 11
Favorevoli n. 9 (La componente di maggioranza + Consiglieri L. Mengoli e V. Bernardi).
Contrari n. 2 (Consiglieri R. Bernardi e D. Anselmi)



Astenuti n. 0.

Quindi la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs n. 267 del 2000

Deliberazione n°25

OGGETTO N°3: Legge n. 448/1998 art. 31 comma 21 Disciplina quadro per l'accorpamento al demanio stradale di residui immobiliari di proprietà privata utilizzati ad uso pubblico da oltre un ventennio.

La Sindaca- Presidente- Erika Ferranti, illustra i contenuti più importanti dell'argomento in oggetto e riferisce che, in base alla normativa vigente, è data facoltà ai Comuni, in sede di revisione catastale, con un proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente, per oltre venti anni. Viene illustrato al Consiglio l'iter procedurale per pervenire all'accorpamento dei beni in oggetto.

A conclusione della relazione illustrativa, la Sindaca dichiara aperta la fase della discussione e delle dichiarazioni di voto.

Interviene il Consigliere L. Mengoli, che preannunzia voto favorevole in virtù del fatto che la proposta di deliberazione in discussione è volta a semplificare il procedimento in discussione.

Interviene il Consigliere R. Bernardi per chiedere se, al momento, è possibile quantificare le situazioni che ricadono nella disciplina in esame.

L'assessore I Ghinello, risponde al Consigliere R. Bernardi affermando che, allo stato, è difficile stimare a tappeto le situazioni che rientrano nella disciplina di cui si tratta.

A tal punto, la Sindaca mette ai voti la proposta di deliberazione in precedenza illustrata.

L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è il seguente.

Presenti e votanti n. 11

Con voti favorevoli unanimi la proposta di deliberazione è APPROVATA:

Deliberazione n°26

OGGETTO N.4: Regolamento per l'istituzione e la disciplina degli "Assistenti Civici" del Comune di Bentivoglio. Approvazione.

L'Assessore Alessandro Mengoli, illustra al Consiglio i contenuti della disciplina che regola l'istituzione, in questo Comune, degli "Assistenti Civici".

Il relatore si sofferma sulla natura, sulle funzioni e compiti espletati dai volontari che operano sotto il controllo della Polizia Locale ed in stretto coordinamento con la stessa.

L'Assessore riferisce dei requisiti richiesti per essere nominato "Assistente Civico", del necessario corso di formazione da seguire e dell'esame finale volto a verificare l'idoneità o meno ad assumere tale veste.

A conclusione della relazione illustrativa, la Sindaca dichiara aperta la fase della discussione e delle dichiarazioni di voto.



Interviene il Consigliere L. Mengoli, il quale afferma di fare fatica ad inquadrare tale figura di volontario. Ad avviso del Consigliere L. Mengoli troppo volontariato può essere pregiudizievole per l'occasioni da lavoro.

Interviene la Consigliera V. Bernardi, la quale afferma che, pur apprezzando, in linea di massima, il coinvolgimento del mondo del volontariato, sul tema in discussione ha qualche perplessità ed in tal senso preannunzia la propria astensione.

Interviene la Consigliera O. Galletti la quale si dice molto favorevole per queste forme di coinvolgimento dei cittadini, rammenta la grande esperienza vissuta a riguardo nei Comuni limitrofi. Ad avviso della Consigliera O. Galletti, la regolamentazione di tali forme di organizzazione del volontariato è necessaria e per tale motivo preannunzia voto favorevole.

A conclusione della discussione e delle dichiarazioni di voto, la Sindaca mette ai voti la proposta di deliberazione illustrata e discussa.

L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è il seguente :

Presenti n. 11

Favorevoli n. 10 (La componente di maggioranza + i Cons. L. Mengoli, R. Bernardi e D. Anselmi)

Astenuti n. 1 (La Consigliera V. Bernardi)

La proposta di deliberazione è APPROVATA

Deliberazione n°27

OGGETTO N.5: Approvazione del nuovo Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011.

La Sindaca- Presidente- propone al Consiglio di rinviare, alla prima seduta utile, la trattazione dell'argomento in oggetto.

L'argomento riferisce la Sindaca, pur essendo stato trattato nella competente commissione consiliare, ad avviso di qualche Consigliere merita un ulteriore approfondimento.

Sulla proposta del Sindaco non vengono sollevate osservazioni e/o rilievi.

Il Consiglio nell'accogliere la proposta di rinvio, formulata dalla Sindaca, rinvia ad una prossima seduta l'esame e l'approvazione del regolamento in oggetto.

Deliberazione n°28

OGGETTO N.6: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000).

La Sindaca- Presidente- premette che la presente proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 è molto importante, in quanto vi sono alcune voci da sistemare, al momento, non presenti nel bilancio. La Sindaca elenca dettagliatamente le voci oggetto di variazione sia per la parte in entrata che per la parte in uscita (contenute negli allegati alla deliberazione).

A conclusione della relazione illustrativa, la Sindaca dichiara aperta la fase della discussione e delle dichiarazioni di voto.

Nessuno dei Consiglieri chiede di intervenire e nessuna dichiarazione di voto viene resa.



A tal punto, la Sindaca mette ai voti la proposta di deliberazione in precedenza illustrata. L'esito della votazione, resa per alzata di mano , è il seguente :

Presenti n. 11

Favorevoli n. 7 (La componente di maggioranza)

Contrari n. 2 (Consiglieri R. Bernardi e D. Anselmi)

Astenuti n. 2 (Consiglieri L. Mengoli e V. Bernardi

La proposta di deliberazione è APPROVATA

Successivamente, la Sindaca pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità, della deliberazione ora approvata.

L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti n. 11

Favorevoli n. 7 (La componente di maggioranza)

Contrari n. 2 (Consiglieri R. Bernardi e D. Anselmi)

Astenuti n. 2 (Consiglieri L. Mengoli e V. Bernardi)

Quindi la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. L g s n. 267 del 2000.

Essendo esaurito l'ordine del giorno, il Sindaco Presidente, alle ore 22.30, dichiara conclusa l'adunanza.

IL SEGRETARIO
(F.to Vincenzo Errico)